

L'accordo

Chimica, Pmi e sindacati unificano i contratti



[stampa l'articolo](#) |



Unionchimica Confapi e Filcem Cgil, Femca Cisl, Uilcem Uil hanno firmato un accordo che prevede l'unificazione contrattuale per i lavoratori delle piccole e medie imprese operanti nei settori chimico, concia, plastica-gomma, abrasivi, ceramica e vetro

Lo annunciano Filcem, Femca e Uilcem, rimarcando quanto l'intesa "costituisca un momento di rilievo nella storia delle relazioni industriali". Il nuovo testo contrattuale unificato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2010, più di 50 mila i lavoratori interessati solo per i settori della chimica e della plastica-gomma.

"Il nuovo testo – spiegano i sindacati - prevede alcune normative vavevoli per tutti i settori di attività, e conserva, soprattutto per gli istituti economici, le specificità dei comparti di riferimento". Nel corso della trattativa, Confapi e silge sindacali hanno convenuto di valorizzare alcuni capitoli qualificanti (mercato del lavoro, orari) e scelto di superare "vecchi" istituti (come il tirocinio nella plastica-gomma) per meglio rispondere a esigenze di flessibilità del settore e garantire norme di tutela per lavoratrici e lavoratori.

Soddisfazione per l'importante risultato politico ottenuto con la firma odierna dell'accordo di confluenza viene espressa dai segretari nazionali Stefania Pomante (Filcem), Angelo Colombini (Femca) e Alessandro Tomba (Uilcem): "Questo risultato s'inserisce nell'ottica della semplificazione dei contratti nazionali e nel continuo miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti impegnati in questi settori".

"La firma unitaria dell'accordo per l'unificazione dei contratti delle Pmi del settore chimico, conciario, plastica-gomma, abrasivi, ceramica e vetro, dimostra che quando prevale l'attenzione ai contenuti si raggiungono positive soluzioni". Così la segretaria confederale della Cgil, Susanna Camusso.

"Peraltro si può ricordare come la richiesta di semplificazione dei contratti fosse contenuta nella piattaforma unitaria sul modello contrattuale", aggiunge Camusso nel concludere: "Il ritorno al merito dei problemi, alle priorità imposte dalla crisi restano per la Cgil punto di riferimento dei comportamenti e delle scelte contrattuali".

12/11/2008 17:33